

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 10/2026 del 9 marzo 2026

2 marzo 2026 - 8 marzo 2026

Diario meteorologico: precipitazioni scarse e temperature sopra la norma climatica

La settimana è stata caratterizzata da precipitazioni scarse e localizzate: l'evento più rilevante si è verificato tra lunedì e martedì sull'Appennino parmense, con una cumulata di 11.2 mm a Bore, seguita da deboli piogge sul medesimo crinale. Nel resto del periodo le precipitazioni sono state assenti su tutta la regione, tranne deboli precipitazioni mercoledì nel settore sud-orientale e domenica sul crinale modenese. La mappa delle anomalie settimanali, mostra valori negativi sul territorio regionale: dai circa -20 mm in pianura fino a -70 mm sui rilievi appenninici centro-occidentali, rispetto alla norma climatica 2001-2020.

In continuità con il periodo precedente, anche durante questa settimana le temperature medie si sono mantenute superiori alla norma climatica 2001-2020, con anomalie medie diffuse di circa +2 °C, tranne sull'Appennino centrale dove hanno raggiunto i +3 °C. L'analisi delle anomalie delle temperature massime evidenzia scostamenti contenuti sulla costa (+1 °C) e valori tra +2 °C e +3 °C sul resto del territorio, tranne sui rilievi centrali dove si sono registrate punte fino a +4 °C. Tuttavia, l'anomalia più persistente ha riguardato le temperature minime, rimaste sopra la media su tutto il territorio regionale con scostamenti compresi tra +2 °C e +3 °C. Verso fine settimana, sono state registrate anche inversioni termiche intorno ai 200 metri di quota.

Da queste anomalie termiche positive deriva la prevalenza di anomalia positiva nelle sommatorie gradi giorno già osservata nella settimana precedente. La mappa di anomalia della sommatoria dei gradi giorno per colture frutticole, infatti, presenta valori compresi tra +20 e +40 °D su tutta la pianura e sulla collina, rispetto alla media climatica 2001-2020 (<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>).

Disponibilità idriche:

<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

Le precipitazioni cumulate da inizio anno evidenziano anomalie negative diffuse su gran parte del territorio, con deficit tra il -20% e il -35% nelle pianure modenese, reggiana e ferrarese. Il segnale di scarsità è più intenso in Romagna, dove si registrano valori fino al -45% rispetto al clima. Al contrario, valori superiori alla norma si riscontrano solo nelle aree occidentali e sui crinali emiliani, con anomalie positive comprese tra il +20% e il +30%. Le anomalie del bilancio idroclimatico da inizio anno sono simili a quelle di precipitazione.

In tutte le sezioni del Po le portate hanno presentato valori in diminuzione e sono state inferiori alla media mensile storica.

Contenuto idrico del suolo:

<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>

Il deficit alla capacità di campo nel primo metro di suolo è positivo quasi ovunque, con valori prevalenti compresi tra 20 e 40 mm. I valori più alti si concentrano principalmente nel ferrarese, dove il deficit raggiunge picchi tra 120 e 160 mm. Solo lungo il crinale occidentale e in aree isolate del piacentino si osservano condizioni prossime alla saturazione o leggeri surplus.

